



Piani e Progetti Urbanistici

P.G. N.: 263639/2015
N. O.d.G.: 290/2015
Data Seduta Giunta: 08/09/2015
 Richiesta IE

Oggetto: PROCEDIMENTO DI LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. N. 383 DEL 18 APRILE 1994. PARERE DI COMPETENZA IN MERITO ALLA RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (COLLETTORE NAVILE DI VIA CRISTOFORO COLOMBO) NELL'AMBITO DEL SISTEMA FERROVIARIO AV/AC MILANO - NAPOLI, NODO DI BOLOGNA (LOTTO 13 TER).

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente: |



Informazioni Iter
Sottoscrizioni e Pareri
Contabilità
Commissioni
Dati di Lavoro
Timbro Digitale della Delibera
Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- Italferr SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in qualità di soggetto tecnico di RFI SpA concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito dei lavori di realizzazione del sistema ferroviario AV/AC Milano – Napoli, Nodo di Bologna, approvato nella conferenza di servizi del 17 luglio 1997 ha necessità, tra l'altro, di realizzare una variante minore al collettore di scarico, funzionale allo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla piattaforma ferroviaria che dopo aver sottopassato via Cristoforo Colombo prosegue verso il Canale Navile;
- tale intervento, sebbene interessi il territorio del Comune di Bologna e sia quindi localizzato in ambito regionale, è funzionale all'apparato ferroviario in oggetto ed è da intendersi opera pubblica di interesse nazionale;
- per le opere pubbliche di interesse nazionale l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi è fatto dallo Stato di intesa con la Regione interessata ex art. 2 del D.P.R. n. 383/1994;
- all'uopo il progetto è stato oggetto di esame in Conferenza dei Servizi chiusasi con esito negativo il 06/03/2013 a causa di richiesta di integrazioni e modifiche da parte

del Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia Romagna;

- ex art. 3 del citato D.P.R., qualora l'accertamento di conformità predetto dia esito negativo, viene convocata una Conferenza di Servizi cui partecipano la Regione e il Comune interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nullaosta, previsti dalle leggi statali e regionali, al fine di valutare i progetti definitivi relativi alle opere predette, nel rispetto delle disposizioni relative ai vincoli archeologici, storici, artistici e ambientali;

- in ragione del limitato impatto urbanistico e dell'ambito esclusivamente regionale dell'intervento il Ministero predetto ha delegato l'espletamento del procedimento di cui al D.P.R. citato al Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Lombardia – Emilia Romagna, sede coordinata di Bologna;

- all'esito dell'adeguamento del progetto alle integrazioni e modifiche proposte dal Servizio Tecnico Bacino Reno, Italferr, con nota P.G. N. 70750/2015, ha trasmesso il progetto agli enti territorialmente interessati;

- la società ha chiesto, inoltre, al Provveditorato Interregionale predetto la convocazione urgente della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 per la valutazione e approvazione del progetto relativo all'opera in oggetto e per la conclusione del procedimento di localizzazione delle opere;

- con nota P.G. N. 152399/2015 il Provveditorato ha convocato la Conferenza di Servizi per la seduta del 08/06/2015 (successivamente rinviata al 12 giugno 2015 con nota P.G. N. 167822/2015);

- come da verbale agli atti, la Conferenza si è svolta con la partecipazione, tra gli altri, di un rappresentante del Comune di Bologna, giusta delega dirigenziale P.G. N. 178431/2015, con rinvio in seconda seduta al 15/07/2015;

- con nota P.G. N. 85388/2015 il Provveditorato ha inviato alla Regione copia degli elaborati progettuali redatti da Italferr con preghiera di trasmetterne copia al Comune di Bologna al fine di predisporre le pronunce di competenza da acquisire in sede di Conferenza dei Servizi;

- alla richiesta di accertamento di conformità risultavano allegati i seguenti elaborati grafici:

1. Relazione generale e descrittiva scarico nel Navile-Battiferro;
2. Opere idrauliche collettore Navile – relazione tecnica per conformità urbanistica;
3. Relazione Geotecnica di tratta;
4. Relazione geologica e idrogeologica;
5. Idraulica di piattaforma – relazione idraulica generale;
6. Collettore Navile – corografia;
7. Collettore Navile – planimetria di progetto;
8. Collettore Navile – planimetria e sezione tipo (tav. 1 di 3);
9. Collettore Navile – planimetria e sezione tipo (tav. 2 di 3);

10. Collettore Navile – planimetria e sezione tipo (tav. 3 di 3);
11. Collettore Navile – planimetria e profilo longitudinale;
12. Collettore Navile – opera di restituzione;
13. Collettore Navile – relazione idraulica;
14. Interferenze sottoservizi – schede interferenze
15. Interferenze sottoservizi – censimento – planimetria da progr. 4+400 a progr. 5+200;
16. Opere idrauliche collettore Navile – relazione Paesaggistica;
17. Piano particellare;
18. Elenco Ditte;

Premesso, altresì, che:

- con nota P.G. N. 177865/2015, previo parere dei Settori comunali competenti, agli atti, il Settore Piani e Progetti Urbanistici – U.I. Gestione Urbanistica, ha espresso la compatibilità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, a meno dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002, in quanto l'opera interessa aree che non sono nella disponibilità della società procedente essendo di proprietà in parte di privati, in parte del Comune di Bologna e in parte del Demanio dello Stato;

- si rende, quindi, necessaria l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree non di proprietà di Italferr rispetto alle quali la predetta società ha avviato, con comunicazioni individuali indirizzate ai relativi proprietari, il procedimento di apposizione del vincolo cui sono seguite le osservazioni delle parti, tra cui quelle del Comune di Bologna come specificate dall'U.I. Tecnica del Settore Edilizia e Patrimonio cui conseguiva la necessità di una rettifica del particellare di esproprio e relativo elenco ditte;

- in data 16 giugno 2015 è stata trasmessa dal Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. citato l'istruttoria di Italferr sull'esito del procedimento di pubblicazione del progetto volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in allegato alla nota P.G. n. 180281/2015;

- la predetta società ha controdedotto alle osservazioni pervenute, ma nella seduta della Conferenza di Servizi del 15/07/2015, rinviata per la conclusione al 30/09/2015, emergeva l'omessa rettifica richiesta dal Comune di Bologna cui la società debitamente provvedeva come da successiva nota P.G. n. 231036/2015 del 22/07/2015 agli atti con cui Italferr comunicava di aver adeguato il documento Elenco Ditte in modo conforme al piano particellare ;

- in data 14 luglio 2015 è stata espressa la valutazione tecnica di competenza del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, annotata al P.G. n. 222679/2015, la quale è stata trasmessa sia al Provveditorato Interregionale competente che a Italferr;

Considerato, che:

- l'intervento può essere compreso tra quelli che contribuiscono a rendere più efficace la rete, migliorandone le prestazioni ecologiche e ambientali, in quanto

prevede una regimazione delle acque di drenaggio provenienti dalla sede ferroviaria in cui il traffico è previsto nella sua quasi totalità a trazione elettrica con bassissima percentuale di inquinanti ed un recapito delle stesse nel canale Navile;

- le aree oggetto di intervento sono censite catastalmente al Foglio 17 mappali 212 e 228 e AL Foglio 57 mappali 303, 304 e 295;

- le aree oggetto degli interventi sono comprese all'interno del Territorio rurale, disciplinato dall'art. 28 del Quadro Normativo del Piano Strutturale Comunale (PSC) e in particolare in Ambito Agricolo di rilievo paesaggistico, disciplinato dall'art. 30 del QN (approvato con Delibera di C.C. OdG n. 133 del 14 luglio 2008, P.G. n. 148289/2008, entrato in vigore in data 10 settembre 2008) e dall'articolo 71 del RUE (approvato con Delibera di C.C. OdG n. 201 del 20 aprile 2015, P.G. n. 78340/2015, in vigore dal 3 giugno 2015);

- le predette aree sono soggette ai seguenti vincoli e tutele:

Risorse idriche e assetto idrogeologico

- Aree ad alta probabilità di inondazione;
- Alvei attivi e invasi dei bacini idrici;
- Fasce di tutela fluviale;
- Area di ricarica della falda - Settore B;

Elementi naturali e paesaggistici

- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico;

Tutela testimonianze storiche e archeologiche

- Viabilità storica - Tipo I;
- Zona di bassa potenzialità archeologica;
- Canali superficiali;

Rischio Sismico

- Sistema delle aree suscettibili di effetti locali;

Infrastrutture suolo servitù

- Ferrovie;
- Strade;

Infrastrutture per la navigazione aerea

- Superfici di delimitazione degli ostacoli - Superficie orizzontale interna - Quota = 81,67mt;
- Ostacoli alla navigazione aerea - Aree interessate da superfici di delimitazione degli ostacoli orizzontali (Allegato B);
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 4a - Impianti eolici - Area di incompatibilità assoluta (Tav. PC01C);
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 3 - Limiti sorgenti laser proiettori (Tav. PC01B);
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 2 (Tav. PC01A);
- Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 1 (Tav. PC01A);

Elettromagnetismo

- Elettrodotti ad alta e media tensione;
- Emissioni radio/televisiva - Area di divieto di localizzazione impianti.

Considerato altresì che:

- l'intervento non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23;

- il Comune è dotato di classificazione sismica di I livello di approfondimento e che l'opera non è soggetta ad uno studio di livello di maggiore approfondimento, non essendo compresa nell'elenco relativo alle categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile né nell'elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale "collasso", approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 2 novembre 2009, n. 1661,

- il canale Navile nel tratto di interesse è classificato di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 e di conseguenza qualsiasi modifica che potrebbe recare pregiudizio ai valori protetti è da sottoporre al procedimento autorizzativo previsto dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 citato e dagli artt 40-decies e 40-indicies della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii;

- per detto intervento è stata, quindi, richiesta e rilasciata dall'Ufficio Tutela del Paesaggio, con nota P.G. n. 218984/2015 del 10/07/2015, l'autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata previo parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;

Visti

la Relazione tecnica istruttoria in atti al presente provvedimento cui si fa espresso riferimento per la migliore precisazione degli elementi acquisiti e delle prescrizioni degli Uffici Comunali competenti che hanno reso i rispettivi pareri;

Dato atto che:

- l'intervento non era compreso nel Piano Operativo Comunale (POC);

- il vincolo preordinato all'esproprio sarà apposto attraverso l'intesa Stato – Regione di cui all'art. 3 del D.P.R. citato e di conseguenza comporterà adeguamento al POC del Comune di Bologna, come previsto dall'art. 8, comma 2, della L.R. n. 37/2002;

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito www.comune.bologna.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio, preliminarmente alla sua approvazione;

Visti:

- l'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977;
- l'art. 25 della L. n. 210/1985;
- il D.P.R. n. 383/1994;
- l'art. 37 della L.R. n. 20/2000;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- la L.R. n.37/2002;
- l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18/8/2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta del Settore Piani e Progetti Urbanistici, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

1. DI ESPRIMERE , ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, parere favorevole alla realizzazione da parte di Italferr SpA del collettore di cui in premessa, dandosi atto, per quanto di competenza, della compatibilità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti e della necessità ai fini della realizzazione dell'opera di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree che non sono nella disponibilità della predetta società;
2. DI DARE ATTO che sono posti in atti al presente provvedimento, e disponibili su supporto informatico, l'istruttoria tecnica redatta dal Settore Piani e Progetti Urbanistici e i seguenti elaborati : Relazione generale e descrittiva scarico nel Navile-Battiferro, Opere idrauliche collettore Navile – relazione tecnica per conformità urbanistica, Collettore Navile – planimetria di progetto, Piano particellare, Elenco Ditte;
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna ai fini della conclusione della Conferenza dei Servizi di cui in premessa nella seduta del 30/09/2015;
4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito www.comune.bologna.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio, preliminarmente alla sua approvazione;

Infine, con votazione separata;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire il deposito

del parere comunale alla Conferenza di Servizi convocata per il 30 settembre .

Il Direttore del Settore
Francesco Evangelisti








Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:

- 1)  BDR213D11RGID0000001A_RelazioneGenerale.PDF  istruttoria_collettore_navile_25agosto2015.pdf
- 7)  BDR213D11P9ID0202001A_PlanimetriaGenerale.pdf
- 17)  BDR213E43BDAA0000001A_PianoParticellare.pdf
- 18)  BDR213E43EDAA0000001A_ElencoDitte.pdf

